

**Programma conforme e superiore ai contenuti minimi previsti (D.M. 16/01/97)**

**Durata: 24 ore**

**D.Lgs. 81/08, art. 34, comma 2: Corso di formazione base sulla sicurezza sul Lavoro e per Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione**

**Destinatari del corso:**

- **Datori di Lavoro** che si assumono l'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
- Tutti coloro che vogliono iniziare a conoscere il "Sistema Sicurezza".

**I giorno – Milano, 25 ottobre 2010**

ore 8,<sup>50</sup> - 13,<sup>00</sup>

ore 14,<sup>00</sup> - 18,<sup>40</sup>

9,<sup>00</sup> **Presentazione del corso; L'approccio alla prevenzione per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori**

- \* La filosofia del D.Lgs 81/08 in riferimento all'organizzazione di un Sistema di Prevenzione aziendale, alle procedure di lavoro, al rapporto uomo macchina e uomo ambiente sostanze/pericolose, alle misure generali di tutela della salute dei lavoratori e alla valutazione dei rischi

9,<sup>15</sup> **Sicurezza = problema:** di scelta, di cause, di potenziale  
**Il sistema di gestione della sicurezza**

- \* Le risorse disponibili, le risorse necessarie, la pianificazione delle attività, l'organizzazione della prevenzione, le decisioni, il coordinamento ed il controllo

11,<sup>00</sup> *intervallo*

11,<sup>10</sup> **I soggetti del Sistema di prevenzione aziendale. I compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali**

- \* Il Datore di Lavoro, i Dirigenti e i Preposti - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), gli Addetti del SPP - Il Medico Competente (MC) - Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza territoriale (RLST)
- \* Gli Addetti alla Prevenzione Incendi, Evacuazione dei Lavoratori e Pronto Soccorso - i Lavoratori - i Progettisti, i Fabbricanti, i Fornitori e gli Installatori - I Lavoratori autonomi
- \* Gli appalti
- \* L'informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori (nuovi assunti, RSPP, RLS, RLST, addetti alle emergenze, aggiornamento periodico)

12,<sup>30</sup> **Il Sistema Pubblico della Prevenzione**

- \* Vigilanza e controllo
- \* Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni
- \* Le omologazioni, le verifiche periodiche
- \* Informazione, assistenza e consulenza
- \* Organismi paritetici e Accordi di categoria

13,<sup>00</sup> *Colazione di lavoro*

14,<sup>00</sup> **Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento**

- \* La gerarchia delle fonti giuridiche - le Direttive Europee - La Costituzione, Codice Civile e Codice Penale - L'evoluzione della normativa della sicurezza e igiene del lavoro - Statuto dei lavoratori e normativa sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e malattie professionali

16,<sup>00</sup> *intervallo*

16,<sup>15</sup> **Il D.Lgs. 81/08 e il D.Lgs. 626/94**

- \* l'organizzazione della prevenzione in azienda, i rischi considerati e le misure preventive, esaminati in modo associato alla normativa vigente collegata - La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici.

18,<sup>00</sup> *Termine dei Lavori*

**II giorno – Milano, 26 ottobre 2010**

ore 9,<sup>00</sup> - 13,<sup>00</sup>

ore 14,<sup>00</sup> - 18,<sup>00</sup>

9,<sup>00</sup> **Criteri e strumenti per l'individuazione dei rischi**

- \* Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione
- \* Principio di precauzione, attenzione al genere, clima delle relazioni aziendali (I parte), rischio di molestie e mobbing
- \* Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni
- \* Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile
- \* Informazione sui criteri, metodi e strumenti per la valutazione dei rischi (Linee guida regionali, linee guida CEE, modelli basati su check list, la norma UNI EN 1050/98, ecc.)

11,<sup>00</sup> *intervallo*

11,<sup>15</sup> **Documento di valutazione dei rischi**

- \* Contenuti e specialità: metodologica della valutazione e criteri utilizzati
- \* Individuazione e qualificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare
- \* I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): criteri di scelta e di utilizzo
- \* Priorità tempistica degli interventi di miglioramento
- \* Definizione di un sistema per il controllo dell'efficienza e dell'efficacia nel tempo delle misure attuate

**Rischio in ambiente lavorativo e rischio esterno; le matrici di valutazione del danno e della probabilità del verificarsi di un evento; il calcolo del rischio**

- \* Esercitazione: il documento di programmazione della prevenzione

13,<sup>00</sup> *Colazione di lavoro*

14,<sup>00</sup> **La classificazione dei rischi in relazione alla normativa**

- \* Rischio da ambienti di lavoro
- \* Rischio elettrico
- \* Rischio meccanico, Macchine, Attrezzature
- \* Rischio movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto)
- \* Rischio cadute dall'alto
- \* Le verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi e impianti
- \* Procedura appalti
- \* Norme di buona tecnica (UNI, CEI, ecc..i)

16,<sup>00</sup> *Coffee-break*

**Rischio incendio ed esplosione**

- \* Il quadro legislativo antincendio e C.P.I.
- \* Gestione delle emergenze elementari

**Procedure e norme di buona tecnica**

- \* Procedura antincendio
- \* Procedura di evacuazione di emergenza

18,<sup>00</sup> *Termine dei lavori*

<p>9,00 <b>La sorveglianza sanitaria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* Definizione della necessità della sorveglianza sanitaria, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi</li> <li>* Gli organi di vigilanza e di controllo nei rapporti con le aziende</li> <li>* La tutela assicurativa. Le statistiche e il registro degli infortuni</li> <li>* Le attribuzioni e i compiti del medico competente; l'analisi e la valutazione dei rischi per la salute; il monitoraggio e la sorveglianza; il lavoro ai videoterminali; movimentazione manuale dei carichi</li> <li>* L'ergonomia del posto di lavoro; le posture, posizioni e movimenti sbagliati</li> </ul> <p>11,00 <i>intervallo</i></p> <p>11,15 <b>La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* Principali malattie professionali</li> <li>* Rischio cancerogeni e mutageni</li> <li>* Rischio chimico</li> <li>* Rischio biologico</li> <li>* Tenuta dei registri di esposizione dei lavoratori alle diverse tipologie di rischio che li richiedono</li> </ul> <p>12,00 <b>Rischio di molestie e mobbing</b></p> <p>13,00 <i>intervallo</i></p>	<p>14,00 <b>La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene del lavoro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* Rischio rumore</li> <li>* Rischio vibrazione</li> <li>* Rischio videoterminali</li> <li>* Rischio movimentazione manuale dei carichi</li> <li>* Rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti</li> <li>* Rischio da campi elettromagnetici</li> <li>* Il microclima</li> <li>* L'illuminazione</li> </ul> <p>16,00 <i>intervallo</i></p> <p>16,15 <b>Il sistema delle norme tecniche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* Le normative generali di prevenzione degli infortuni; disposizioni generali; ambienti, posti di lavoro e passaggio</li> <li>* Norme generali di protezione delle macchine; norme particolari di protezione delle macchine; mezzi di sollevamento, trasporto, immagazzinamento; impianti, macchine e apparecchi elettrici</li> <li>* Materie e prodotti pericolosi e nocivi; manutenzione e riparazione; mezzi personali di protezione e pronto soccorso</li> <li>* disposizioni relative alle aziende industriali e commerciali; ambienti di lavoro; difesa dagli agenti nocivi</li> </ul> <p>17,15 <b>Analisi e discussione in plenaria - esercitazioni sul tema</b></p> <p>17,30 <b>valutazione degli apprendimenti</b></p> <p>18,00 <i>Termine dei lavori</i></p>
---	---

**Premessa metodologica**

Il corso, che tiene conto di tutte le modifiche introdotte dal D.Lgs. 81/08, oltre a formare come previsto dalla norma, alla funzione di RSPP, fornisce con strumenti mirati la preparazione necessaria ad affrontare il sistema delle relazioni, le azioni tendenti a favorire il sistema sicuro, gli strumenti di audit, la gestione delle risorse in relazione agli obiettivi aziendali, lo studio dei vincoli e delle opportunità, il corretto utilizzo del sistema di gestione della sicurezza.

**ISTITUTO AMBIENTE EUROPA Soc. Coop.**

Accreditato da Regione Lombardia (Decreto n. 14759 del 30.11.07) - Sistema Qualità Certificato ISO 9001:2000 - Provider ECM (Ministero della Salute) n. 6585

Via P. Finzi 15 – 20126 Milano - Tel. 02.27.00.26.62 – Fax 02.27.00.25.64 – P.I. e C.F. 10415420156

internet [www.ambienteeuropa.it](http://www.ambienteeuropa.it) - e-mail [info@ambienteeuropa.it](mailto:info@ambienteeuropa.it)